



COMUNE DI PADOVA

AREA LL.PP.

Settore Edilizia Pubblica e Impianti Sportivi

ELENCO ANNUALE 2017

PROGETTO ESECUTIVO

LLPP EDP 2017/034

Realizzazione di nuovi ossari nei cimiteri cittadini

IMPORTO COMPLESSIVO: € 100.000,00

N° Progetto 034 Nome file APPR_5_CSA Data settembre 2017	CUP _____ CIG _____	Elaborato Capitolato Speciale d'Appalto	
Progettisti	R.U.P.	Capo Settore	Capo Area
Geom. Francesco Pavanini	Arch. Stefano Benvegnù	ad interim: Arch. Luigino Gennaro	Arch. Luigino Gennaro

INDICE ARTICOLI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

<u>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....</u>	<u>1</u>
<u>ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO.....</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 3 - DESCRIZIONE DEI LAVORI.....</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 4 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 5 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 6 - FINITURE E PULIZIE.....</u>	<u>4</u>
<u>ARTICOLO 7 - QUALITÀ' E PROVENIENZA DEI MATERIALI.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 8 - PROVE DEI MATERIALI.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 9 - VERIFICHE - DIFETTI - RIFACIMENTI.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 10 - NICCHIONI PREFABBRICATI PER OSSARI.....</u>	<u>6</u>
<u>ARTICOLO 11 - MARMI.....</u>	<u>6</u>
<u>ARTICOLO 12 - IMPIANTO ELETTRICO.....</u>	<u>7</u>
<u>ARTICOLO 13 - PRESCRIZIONI GENERALI DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....</u>	<u>7</u>
<u>ARTICOLO 14 - MONTAGGIO DEGLI OSSARI PREFABBRICATI.....</u>	<u>7</u>
<u>ARTICOLO 15 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.....</u>	<u>7</u>
<u>ARTICOLO 16 - CANTIERE.....</u>	<u>7</u>
<u>ARTICOLO 17 - ESECUZIONE DEI LAVORI.....</u>	<u>7</u>
<u>ARTICOLO 18 - DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE.....</u>	<u>8</u>
<u>ARTICOLO 19 - NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI</u>	<u>8</u>
<u>ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI.....</u>	<u>8</u>

CAPO PRIMO

**Oggetto ed ammontare dell'appalto -
Descrizione, forma e principali dimensioni delle opere**

Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di nicchioni per ossari con struttura portante in acciaio inox e finitura esterna in marmo Bianco Carrara e Bardiglio presso i cimiteri di Voltabrussegana, Ponte di Brenta e Granze.

Articolo 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dei lavori compresi nell'appalto ammonta ad € 67.200,00, ed € 800,00 per oneri relativi ai costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Articolo 3 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

L'appalto di cui sopra prevede i seguenti interventi:

1. Fornitura e posa in opera presso i cimiteri di Voltabrussegana, Ponte di Brenta e Granze di nicchioni per ossari con misure differenti, evidenziate negli elaborati grafici di progetto, prefabbricati con struttura in acciaio inox con celle singole e di famiglia. Le dimensioni delle celle ossario singole sono conformi a quelle date dalla Circ. 24.06.93 n. 24, per base, altezza, e profondità. Le celle interne di partizione degli ossari sono in lamiera di alluminio pressopiegato (5 lati uniti tra loro) forate in un angolo delle ripartizioni orizzontali per il futuro passaggio di cavi elettrici per l'illuminazione votiva (impianto per luce votiva non compreso in questo appalto). La finitura prevista per i chiusini è in lastre di marmo Bianco Carrara, usualmente presente nelle costruzioni funerarie dei cimiteri del Comune di Padova. Le fasce laterali, la veletta di coronamento, le lastre di copertura, le parti laterali e lo zoccolo sono in marmo grigio Bardiglio. Il prospetto anteriore viene così ad essere costituito dalla giustapposizione delle lastre in marmo di chiusura che definiscono tale superficie senza lasciar intravedere alcun elemento metallico della struttura. Le singole lastre vengono ancorate alla struttura con borchie di bronzo di forma circolare del diametro pari a cm 4 posizionate agli angoli.

L'aggetto delle lastre di copertura rispetto al filo delle strutture degli ossari è indicato negli elaborati grafici e serve a garantire protezione alle finiture in marmo esposte all'azione degli agenti atmosferici ed ai visitatori che sostino in adiacenza al manufatto; un rompigoccia sul fronte completerà la lastra. La pendenza della copertura consentirà di convogliare le acque meteoriche verso il fronte del blocco.

Articolo 4 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidategli, restando inteso esplicitamente che le norme contenute nel presente Capitolato sono dall'Appaltatore stesso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi, ma la loro osservanza non limita nè riduce, comunque, la sua responsabilità. La presenza in luogo del personale di Direzione e la eventuale approvazione di opere o di disegni da parte della D.L. non limitano o riducono tale piena incondizionata responsabilità. L'Appaltatore sarà in ogni modo tenuto a rifondere i danni patiti dall'Amministrazione, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore stesso di attenersi alle prescrizioni impartite dalla D.L.. L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere, nei termini, su accennati, dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

Articolo 5 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli obblighi previsti dal Capitolato Generale e a quelli già elencati nel presente Capitolato Speciale e nel contratto, saranno a carico dell'Appaltatore anche gli oneri e gli obblighi seguenti:

- 1) Provvedere all'impianto, manutenzione, sorveglianza, recinzione ed eventuale illuminazione del cantiere;
- 2) organizzare i lavori in modo che essi non abbiano ad interferire con le attività cimiteriali e delimitare l'area di intervento con adeguata segnaletica garantendo sempre e comunque il passaggio e la sicurezza ed incolumità dei visitatori dei cimiteri transitanti in prossimità dell'area di intervento;
- 3) assicurare il mantenimento continuo, in cantiere, di personale in quantità adeguata ad assicurare la pulizia, l'asporto di materiali di rifiuto e dei residui di ogni specie, l'allontanamento delle acque piovane e lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, detriti, ecc.;
- 4) provvedere all'allacciamento e alle spese di consumo dell'acqua occorrente ai lavori, nonché dell'energia per luce e forza motrice;
- 5) provvedere ad approntare in cantiere un adeguato sito di pronto soccorso;
- 6) provvedere, sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico ed al trasporto nei luoghi di deposito situati nell'interno del cantiere e a piè d'opera, secondo le disposizioni della D.L., nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, rispettivamente provvisti ed eseguiti da altre Ditte per conto dell'Amministrazione; i danni che, per cause dipendenti o per sua negligenza, fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre Ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore; quest'ultimo si obbliga ad adottare i provvedimenti di ricovero e conservazione di tutti gli elementi comunque connessi all'intervento restando esonerata l'Amministrazione da danni che potessero ad essi derivare da qualsiasi causa compresa quella di forza maggiore;
- 7) oneri per l'impianto dei cantieri stessi, per discariche di materiali dichiarati inutilizzabili dalla D.L.;
- 8) prestazioni del personale, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi e tracciamenti relativi alla consegna, alla misurazione dei lavori, all'identificazione dei servizi sotterranei, alla verifica, alla contabilità e al collaudo dei lavori;
- 9) esecuzione di una serie di fotografie, nel numero e nelle dimensioni che saranno richieste dalla D.L., riproducenti le fasi più caratteristiche dei lavori;
- 10) esecuzione a sue spese, presso i laboratori ufficiali e in cantiere, di tutte le prove che saranno ordinate dalla D.L.; i campioni, dei quali si ordinerà la conservazione, saranno muniti di sigilli a firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore;
- 11) il risarcimento di tutti quei danni che derivassero alle opere e ai mezzi da fatti impreveduti;
- 12) risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche e private, nonché a persone, restando liberi e indenni l'Amministrazione e la D.L.;

Articolo 6 - FINITURE E PULIZIE

Ad avvenuta ultimazione dei lavori l'appaltatore provvederà a rimuovere ogni materiale curando che l'intera opera, ivi comprese le finiture, possano essere immediatamente utilizzate senza alcun pregiudizio e/o difficoltà. Il direttore lavori, prima di procedere all'emissione del certificato di regolare esecuzione o prima di prendere in consegna l'opera, in caso di consegna provvisoria, procederà alla verifica del corretto e puntuale adempimento di quanto sopra, restando ad esso subordinata l'erogazione del saldo lavori e lo svincolo della cauzione. Qualora l'impresa non provvedesse a quanto necessario per la completa fruizione dell'opera, si procederà d'ufficio in danno all'appaltatore.

CAPO SECONDO
Qualità e provenienza dei materiali
Modalità di esecuzione delle principali categorie di lavoro
Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

Articolo 7 - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

I materiali occorrenti per la costruzione delle opere, qualunque sia la loro provenienza, saranno delle migliori qualità nelle rispettive loro specie e s'intendono accettati solamente quando, a giudizio insindacabile della D.L., saranno riconosciuti rispondenti a quelli designati per natura, qualità, idoneità, durabilità e applicazione. Sarà sempre in facoltà della D.L., all'atto dell'esecuzione, di rifiutare quei materiali che, quantunque ammessi alla prima visita, si mostrassero in seguito difettosi o avessero subito alterazioni. Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della D.L., l'Appaltatore rimane comunque unico e completo responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi. Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali occorrenti per i lavori di cui trattasi, dovranno provenire da cave, fabbriche, stabilimenti, ecc., scelti ad esclusiva cura dell'Appaltatore, il quale non potrà quindi accampare alcuna eccezione qualora in corso di coltivazione delle cave o di esercizio delle fabbriche, stabilimenti, ecc., i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare ed essa fosse quindi obbligata a ricorrere ad altre fonti in località diversa o a diverse provenienze, intendendosi che, anche in tali casi, resteranno invariati i prezzi unitari di contratto, come pure tutte le prescrizioni che si riferiscono alla qualità o dimensioni dei singoli materiali. Si fa, in ogni caso, riferimento alle prescrizioni del Capitolato Generale e a tutte le norme vigenti e di buona esecuzione relative alla qualità e provenienza dei materiali, all'osservanza delle quali l'Appaltatore è espressamente tenuto. L'Appaltatore, a suo totale carico e su richiesta della D.L., è tenuto a presentare all'Amministrazione :

- la campionatura dei materiali, delle apparecchiature, ecc.;
- la descrizione dettagliata dei materiali non campionabili, con la precisazione del nome delle ditte produttrici;
- tutti i disegni di insieme e di dettaglio cui sia eventualmente tenuto.

L'Amministrazione si pronuncerà sulla campionatura e sulle descrizioni e l'Appaltatore si terrà senz'altro a tale giudizio.

La campionatura e le descrizioni saranno conservati, a cura e spese dell'Appaltatore, fino a fine lavori, per i debiti confronti.

Articolo 8 - PROVE DEI MATERIALI

L'Appaltatore, qualora il D.L. dovesse richiederlo, è obbligato a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi, nonché a quelle dei campioni, da prelevarsi in opera, sottostando a tutte le spese di prelevamento, spedizione e analisi dei campioni stessi, facendole eseguire dagli Istituti autorizzati. I campioni delle forniture consegnati dall'Appaltatore potranno essere conservati negli Uffici dell'Amministrazione, muniti di sigilli a firma del D.L. e dell'Appaltatore, nei modi più adatti a garantirne l'autenticità. Durante il corso dei lavori, l'Amministrazione si riserva anche di eseguire verifiche e prove, in modo da poter tempestivamente intervenire qualora non fossero rispettate le prescrizioni del presente Capitolato. Tutte le verifiche e prove verranno effettuate in contraddittorio con l'Appaltatore e dell'esito di queste verrà compilato regolare verbale firmato dai rappresentanti di ambo le parti. Resta comunque fissato che l'Appaltatore, nonostante l'esito favorevole delle suddette prove e verifiche, rimarrà pienamente responsabile di tutte le deficienze che dovessero in seguito verificarsi fino al collaudo finale.

Articolo 9 - VERIFICHE - DIFETTI - RIFACIMENTI

E' facoltà dell'Amministrazione di eseguire, in qualunque fase dei lavori e sino al collaudo, qualsiasi accertamento sulle opere oggetto dell'appalto, con totale onere a carico dell'Appaltatore, la quale

sarà tenuta a demolire e rifare, a totali sue spese, le opere che, a giudizio della D.L., dovessero essere eseguite non a regola d'arte o con materiali diversi da quelli prescritti come qualità e quantità, e a risarcire i danni che fossero conseguenti alla demolizione e rifacimento. Qualora l'Appaltatore non dovesse ottemperare alle disposizioni ricevute, l'Amministrazione potrà procedere direttamente, o a mezzo altra Impresa, alla demolizione e rifacimento di tali opere, restando a carico dell'Appaltatore tutte le spese e i danni relativi.

Articolo 10 - NICCHIONI PREFABBRICATI PER OSSARI

I nicchioni prefabbricati da realizzare presso i cimiteri di Voltabrussegana, Ponte di Brenta e Granze sono costituiti ciascuno da un numero di celle ossario come evidenziato negli elaborati grafici. In sintesi vengono così descritti:

TELAIO in profilati di acciaio inox sezione 40x20x2 assemblati per mezzo di saldature per acciaio.

DIMENSIONE DELLA CELLA larghezza x altezza x profondità non inferiore a cm 70*30*30 quelle singole,- ingombro libero interno minimo conforme alla Circ. 24.06.93 n.24. Per quelle di famiglia attenersi ai disegni progettuali.

DISPOSIZIONE: in file sovrapposte per un numero di colonne come descritto negli elaborati grafici di progetto.

PARTIZIONI delle singole celle costituite da lastre in alluminio pressopiegato dello spessore minimo di 2 mm uniti tra di loro a formare un unico blocco. La singola cella sarà provvista di fori in corrispondenza dell'angolo per il passaggio cavi illuminazione votiva.

Per ciascuna cella ci sarà una lastra controsigillo per chiudere anteriormente la celletta (spessore mm 5 e dimensioni pari a tutto il foro).

FINITURA ESTERNA: Lapide anteriore in marmo bianco Carrara spessore cm 2,00, bisellata nei 4 lati e con spigoli smussati

Veletta di coronamento in marmo grigio Bardiglio spessore cm 2,00 delle dimensioni come da elaborati grafici.

Cornice laterale (sul fronte degli ossari) in marmo grigio Bardiglio spessore cm 2, delle dimensioni come da elaborati.

Tamponamento laterale del nicchione in marmo bianco Carrara.

Zoccolo in marmo grigio Bardiglio altezza come da elaborati.

Copertura inclinata in lastra doppia spessore come da specifiche dell'elenco prezzi, sostenuta dal prolungamento della struttura in acciaio da realizzarsi in funzione della pendenza da assegnare alla copertura stessa. All'intradosso sarà provvista di gocciolatoio realizzato con incisione longitudinale della lastra. Profilo in lamiera preverniciata battiacqua tra lastra di copertura e muro di appoggio, spessore 6/10 sviluppo 15 cm fissato alle strutture con viti, tasselli e silicone.

Numerazione progressiva in numeri arabi in bronzo altezza 3 cm, fissati con doppio perno alla lastra di chiusura.

Targa sulle veletta superiore, in alluminio, dimensioni cm 15*8 con numerazione della serie.

BORCHIE DI FISSAGGIO LAPIDI: in bronzo di forma circolare e diametro pari a cm 4, a scelta della D.L..

Articolo 11 - MARMI

I materiali di rivestimento in marmo dovranno corrispondere alle norme di accettazione di cui al R.D. del 16.11.1939 n. 2232. Dovranno essere di grana compatta ed esenti da piani di sfaldamento, screpolature, venature ed inclusioni di sostanze estranee. Dovranno essere sonori alla percussione e presentarsi uniformi nella qualità e caratteristiche fondamentali. Dovranno inoltre avere le caratteristiche di aspetto esterno, grana, coloritura e venatura, essenziali della specie prescelta e rispondere ai requisiti del R.D. citato. Nell'accostamento degli elementi dovranno essere evitati contrasti di colore, di macchiatura e di venature fra elemento ed elemento così da realizzare, per quanto possibile la costanza di colore, di macchiatura e di venature, tenendo conto della natura e caratteristiche del materiale impiegato.

Articolo 12 - _____ IMPIANTO ELETTRICO

Non previsto.

Articolo 13 - _____ PRESCRIZIONI GENERALI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori, anche quelli non citati nei successivi articoli, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, in conformità alle condizioni precisate negli elaborati di progetto ed alle disposizioni, verbali o scritte, che verranno impartite dalla D.L. Dovrà inoltre essere rispettata tutta la normativa vigente inerente alle opere in progetto e ai materiali impiegati.

Articolo 14 - _____ MONTAGGIO DEGLI OSSARI PREFABBRICATI

Il montaggio degli ossari prefabbricati avverrà a secco con impiego di sistemi di ancoraggio tipo viteria e tasselli.

Articolo 15 - _____ ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Si procederà alla consegna dei lavori a termine delle prescrizioni dell'art. 10 del Capitolato Generale e degli articoli 9 e 10 del Regolamento del 25 maggio 1895 n. 350 per la Direzione Contabilità e collaudazione dei lavori per conto dello Stato. Subito dopo avvenuta la consegna l'Appaltatore è obbligato a mettere in efficienza l'impianto di cantiere per dare inizio alle opere provvisorie in modo che i lavori possano essere iniziati con la dovuta alacrità. In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della D.L., non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere e agli interessi dell'Amministrazione, la quale si riserva comunque il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di eventuali opere non incluse nell'appalto e affidate ad altre Ditte o Imprese, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. All'atto della consegna, sia parziale che totale, l'Appaltatore dovrà comunicare alla predetta Direzione il programma dettagliato di esecuzione delle opere, precisando il presumibile impiego di mano d'opera e di mezzi; la D.L. si riserva il diritto di prescrivere eventuali modifiche al programma dell'Appaltatore sia all'atto della consegna che in corso d'opera.

Articolo 16 - _____ CANTIERE

Le aree concesse ad uso cantiere saranno limitate alla sede dei lavori. Oltre alla sede dei lavori e delle zone adiacenti che potessero ottenersi alle condizioni sopra espresse, l'Appaltatore non potrà occupare con il cantiere alcuna area pubblica senza debito permesso da parte della competente Amministrazione, né interrompere il pubblico transito nelle vie. Le aree in aggiunta a quelle del cantiere per depositi di materiali da costruzione o attrezzi e quelle in genere occorrenti all'Appaltatore per sviluppare i lavori, saranno provvedute esclusivamente a cura e spese dell'Appaltatore stesso senza diritto a speciali compensi, intendendosi che il corrispettivo per l'occupazione di dette aree sia incluso nei prezzi delle diverse categorie di lavori.

Articolo 17 - _____ ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte in conformità alle condizioni precisate nel presente Capitolato e negli elaborati di progetto, nonché alle disposizioni verbali e scritte che verranno, man mano, impartite dalla D.L. Le opere eseguite in contrasto con le prescrizioni di Capitolato e contrariamente alle disposizioni impartite, nonché quelle che non fossero riconosciute accettabili dalla D.L., sia per la loro esecuzione, sia per la qualità dei materiali impiegati, dovranno essere immediatamente demolite a cura e spese dell'Appaltatore e non saranno contabilizzate. La circostanza che i lavori siano stati eseguiti alla presenza della D.L. non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini e la perfetta esecuzione delle opere a norma del contratto, nonché dalla scrupolosa osservanza delle regole dell'arte e dell'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento della

esecuzione. L'Amministrazione si riserva quindi, ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzioni, ivi compresa la demolizione di opere male eseguite, a giudizio insindacabile della D.L. in qualsiasi momento, anche posteriore all'esecuzione delle opere, e fino al collaudo definitivo o certificato di regolare esecuzione dei lavori. In caso di discordanza o contrasto tra gli elaborati tecnici facenti parte del presente Capitolato, varranno le disposizioni più favorevoli all'Amministrazione o quelle che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, riterrà di adottare.

Articolo 18 - DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE

La direzione del cantiere dovrà essere affidata dall'Appaltatore ad un Tecnico di competenza e specifica esperienza, abilitato all'esercizio professionale e di gradimento dell'Amministrazione, il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto all'atto della consegna dei lavori. Durante lo svolgimento dei lavori dovrà essere sempre in cantiere un rappresentante dell'Appaltatore, incaricato di ricevere gli ordini e le istruzioni della D.L.; questa potrà, a suo esclusivo giudizio e senza obbligo alcuno di dichiararne i motivi, non accettare la persona designata ed esigerne la sostituzione in corso di lavoro, senza che per ciò l'Appaltatore possa sollevare eccezione o chiedere compensi. L'Appaltatore provvederà alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità e adeguato, numericamente, alle necessità. L'Appaltatore risponde dell'idoneità dei dirigenti dei cantieri ed in genere di tutto il personale addetto ai medesimi, personale che dovrà essere di gradimento dalla D.L., la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori senza l'obbligo di specificarne il motivo e di rispondere delle conseguenze.

CAPO TERZO

Norme per la misurazione e valutazione dei lavori

Articolo 19 - NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

Le misurazioni in genere si faranno con i metodi rigorosi della geometria o a numero o a peso, escluso ogni altro sistema che non sia stabilito in appresso o negli elaborati di progetto. L'Appaltatore dovrà tempestivamente richiedere la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni che successivamente non si potessero accertare e la verifica di tutto ciò che deve essere misurato o pesato prima di essere posto in opera. Se talune quantità non venissero accertate in tempo debito, l'Appaltatore dovrà accettare la valutazione della D.L. Ogni opera deve corrispondere, nelle sue dimensioni, a quelle prescritte; nel caso di eccesso si terrà come misura quella prescritta e in caso di difetto, se l'opera è accettata dalla D.L., si terrà come misura quella effettivamente rilevata. Le opere sono appaltate a corpo secondo le indicazioni degli elaborati progettuali.

Articolo 20 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

Il prezzo cadauno è comprensivo delle spese generali, dell'utile d'impresa. Compensa inoltre tutti gli oneri per dare il lavoro finito a regola d'arte. S'intendono pertanto remunerati il carico e scarico di tutti i materiali oggetto della fornitura e dei materiali di risulta eventualmente derivanti da demolizioni, il trasporto sino al sito di installazione, la manodopera per il montaggio, il nolo della attrezzatura necessaria, gli sfridi dei materiali, il materiale di consumo, la predisposizione del piano di sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 31 della L. 109/94, la redazione della relazione di calcolo di verifica statica da parte di tecnico abilitato; tutti gli oneri precisati nel presente Capitolato Speciale d'appalto. Il prezzo a corpo compensa inoltre:

- a) circa i materiali, ogni spesa per fornitura, trasporto, tasse di qualsiasi genere, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, al piede di qualunque opera;
- b) circa gli operai e i mezzi d'opera, ogni spesa per rifornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, per l'illuminazione del cantiere in caso di lavoro notturno, nonché per premi di assicurazioni sociali;

- c) circa i noli, ogni spesa per dare i macchinari e i mezzi a piè d'opera pronti all'uso, con gli accessori e quanto occorre per la loro manutenzione e per il regolare funzionamento (lubrificanti, combustibili, carburanti, energia elettrica, pezzi di ricambio, ecc.), nonché l'opera dei meccanici, dei conducenti e degli eventuali aiuti per il funzionamento;
- d) circa i lavori, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di cava, di passaggio o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e di altra specie, mezzi d'opera provvisori, abbassamenti, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli del presente Capitolato e negli elaborati di progetto;

Si rimanda al prezzario della Regione Veneto 2013 per eventuali applicazioni di articoli e relativi prezzi di riferimento non specificatamente inseriti nel progetto.

Progetto

Geom. Francesco Pavanini

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Stefano Benvegnù